

Comune di VIDRACCO (Prov. Torino)

Determinazione del responsabile unico del procedimento

N. 199

Data 20.11.2013

Verbale di validazione di progetto esecutivo.

L'anno duemilatredici, il giorno venti, del mese di novembre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Vista la precedente deliberazione n. 194 in data 13.11.2013, con la quale venne richiesto al professionista Sig.: **BROGLIA Arch. Pier Gianni di Quagliuzzo (TO)** di redigere, fra l'altro, il progetto esecutivo per la realizzazione del seguente intervento:

LAVORI DI VALORIZZAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO AL MULINO – ECOMUSEO DELL'ACQUA

Visti i primi cinque commi dell'art. 93 del codice dei contratti che testualmente recitano;

"Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

- a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

4. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di

tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo

5. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 5»;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 52, in data 18.11.2013, con la quale è stato approvato il progetto preliminare;
- n. 53, in data 20.11.2013, con la quale è stato approvato il progetto definitivo;

Visto che, il detto professionista, in data odierna, e quindi nel rispetto dei termini fissati con il disciplinare di incarico, ha rassegnato il progetto esecutivo costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Relazione tecnico illustrativa;
- Elaborato 2 Quadro economico di spesa;
- Elaborato 3 Documentazione fotografica;
- Elaborato 4 Computo metrico estimativo;
- Elaborato 5 Quadro d'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Elaborato 6 Elenco prezzi;
- Elaborato 7 Analisi prezzi;
- Elaborato 8 Cronoprogramma dei lavori;
- Elaborato 9 Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborato 10 Schema di contratto;
- Elaborato 11 Piano di manutenzione
- TAV.1 - Cartografia e planimetria generale;
- TAV.2 - Piante, prospetto, sezioni e particolari del manufatto

Accertato che il progetto è stato redatto in conformità al progetto definitivo;

Visti gli articoli da 44 a 59 del regolamento n. 207/2010;

Visto in particolare l'art. 55 del regolamento sopracitato che testualmente recita:

«Art. 55 – Validazione.

Le disposizioni del presente articolo, per il disposto del successivo art. 357, comma 3, non si applicano alle opere per le quali sia già stato approvato, alla data di entrata in vigore del regolamento (8 giugno 2011), il progetto da porre a base di gara. Alle suddette opere continuano ad applicarsi le disposizioni contenute negli articoli 46, 47, 48 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

1. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui all'articolo 54, comma 7, del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.
2. In caso di dissenso del responsabile del procedimento rispetto agli esiti delle verifiche effettuate, l'atto formale di validazione o mancata validazione del progetto deve contenere, oltre a quanto previsto al comma 1, specifiche motivazioni. In merito la stazione appaltante assume le necessarie decisioni secondo quanto previsto nel proprio ordinamento.
3. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara»;

In contraddittorio con il progettista Sig.: **BROGLIA Arch. Pier Gianni,**

PROCEDE

Alla validazione del detto progetto esecutivo, rilevando gli elementi di cui al seguente prospetto:

Conformità con la normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione	Conforme
Corrispondenza progettisti agli affidatari – sottoscrizione dei documenti	C'è la corrispondenza
Completezza documentazione	Documentazione completa
Fattibilità tecnica – amministrativa – economica	Conforme
Indagini geologiche e geotecniche	Non necessarie
Indagini archeologiche	Non necessarie
Congruenza delle indagini alle scelte progettuali	Congrue
Completezza, adeguatezza e chiarezza elaborati	Completi
Relazioni di calcolo strutture ed impianti	Eseguita
Computo metrico estimativo – verifica corrispondenza	Verificato e corrispondente
Rispondenza scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione	Congrue
Dichiarazione rispetto prescrizioni normative, tecniche, legislative	Congrue
Acquisizioni, approvazioni ed autorizzazioni di legge	Eseguite
Coordinamento tra progetto, contratto e capitolato	Eseguito
Verifica rispondenza ai canoni della legalità	Verificato

Il Progettista
(Arch. Pier Gianni BROGLIA)

Il Responsabile unico del Procedimento
(Dott. Fernando BAGLIVO)

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

VIDRACCO 20-11-2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Daniela GLAUDA

Daniela Glauda

A norma dell'art.3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte - Torino.

VIDRACCO 20-11-2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ANTONIO BERNINI

Antonio Bernini

PUBBLICAZIONE

L'oggetto della presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicato nel sito WEB istituzionale di questo Comune - www.comune.vidracco.to.it - accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal

19 DIC. 2013

Vidracco, 19 DIC. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
FERNANDO BAGLIVO

Fernando Baglivo